



COMUNE DI CAMMARATA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Ufficio: AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.18 DEL 11-07-2017

Oggetto: COLLEGIO REVISORI DEI CONTI - SORTEGGIO COMPONENTI.

PREMESSO: :

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 28/05/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato eletto l'organo di revisione contabile per il triennio 2014 / 2017, attualmente in carica;
- che il triennio dell'incarico, decorrente ai sensi dell'art. 235 del Tuel (D. Lgs. 267/2000) dalla data di
esecutività della deliberazione di nomina, andrà a scadere il 28/05/2017;

CONSIDERATO:

- che con Decreto del Ministero dell'Interno n° 23 del 15/02/2012 è stato approvato il regolamento in attuazione dell'art. 16 c. 25 del D.L. n° 138/2011 per l'istituzione dell'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali e la modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- che l'art. 10 della Legge della Regione Siciliana n° 3 del 17 marzo 2016, è modificato dall Art. 6 c. 1 della L.R. n° 17 del 11/08/2016 che testualmente recita: *“Art. 10- Organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali – 1. Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con le modalità di cui al presente articolo..... 2.In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:*
 - a) fascia 1.....*
 - b) fascia 2 – comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti:*
 - 1. iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;*
 - 2. avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni;*
 - 3. conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;*
 - c) fascia 3 -”*
- che alla data del 28/05/2017 l'incarico dell'organo di Revisione del Comune è scaduto e si dovrà provvedere alla nuova nomina dell'organo secondo la modificata normativa;

DATO ATTO :

- che ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L.R. n. 17 dell'11.08.2016 pubblicata sulla Gurs n. 38 del 2.09.2016, solo nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico – finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti;
- che il Comune di Cammarata alla data del 31/12/2016, così come comunicato dall'ufficio anagrafe, conta una popolazione di n° 6290 abitanti, rientrando, pertanto, nella fascia b) 2., comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti, la cui revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di Revisori dei Conti, composto da tre membri;
- che l'articolo 6 comma 3. della L. R. n° 17 del 11/08/2016 prevede : “ *al fine della scelta del revisore o del collegio dei revisori, ciascun comune, entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana un avviso da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale dell'ente locale ed in quello del Dipartimento regionali delle autonomie locali.....*”;
- che l'art. 10 comma 2 della L. R. n° 3 del 17/03/2016 prevede per la pubblicazione un periodo non inferiore a trenta giorni, durante il quale i soggetti in possesso dei requisiti possono manifestare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di revisore;
- che l'articolo 6 comma 4. della L. R. n° 17 del 11/08/2016 prevede : “ *L'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta del consiglio comunale da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.*” ;
- che l'art. 6 comma 6 della L. R. n° 17 del 11/08/2016 prevede: “ *Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisione presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.*”;
- che il Consiglio Comunale procederà alla scelta del Revisore dei Conti, come sopra descritto, tra i professionisti residenti in Sicilia, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, che abbiano presentato istanza di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale, a seguito di avviso pubblico;

VISTI :

- l'art 6, comma 6 della L.R. n. 17/2016 che prevede le modalità di esercizio delle funzioni di presidente;
- l'art 6, comma 7 della L.R. n. 17/2016 che fissa il limite nell'assunzione degli incarichi;
- l'art 6, comma 8 della L.R. n. 17/2016 che fissa il numero dei crediti formativi che i partecipanti devono aver conseguito;
- la nota dell'Ass.to Reg.le delle autonomie locali, n° 13650 del 16/09/2016, che richiama l'art. 6 della L.R. n° 17 dell' 11/08/2016;
- l'art. 16 comma 25, del D.L. n. 138/20 11, convertito nella legge n. 148/2011 che prevede la scelta mediante l'estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali nonché gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- gli articoli 235 e 236 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che stabiliscono la durata dell'incarico e le cause di cessazione, di incompatibilità e di ineleggibilità del Revisore dei Conti;

RICHIAMATI :

- il D.M. 25/09/1997 n° 475, “Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante al Revisore dei conti degli enti locali” ;
- il D.M. del 20/05/2005 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante al Revisore dei Conti degli enti locali";
- l'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” ed in materia di determinazione dei compensi degli organi di revisore degli enti locali prevede una riduzione automatica del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010;
- l'art. 241 del D. Lgs. 267/2000, “Compenso dei revisori”;
- il D.M. 28/06/2005 n° 139, con cui è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2008 l'albo unico dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili;

RILEVATO

- che alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cammarata per il triennio 2017 - 2020, procederà il Consiglio Comunale, con le modalità previste dalla normativa vigente sopracitata, e comunque **l'incarico avrà decorrenza dalla data di esecutività dell'atto di nomina;**
- che ai fini della suddetta nomina, è richiesta ai partecipanti : la residenza in Sicilia, l'iscrizione nel registro dei revisori legali, di cui al D. Lgs. 27/01/2010 n° 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, il possesso dei requisiti previsti dalla legge per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti (fascia 2) - iscrizione

da almeno cinque anni nel registro dei Revisori Legali o all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, - avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni, - conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per avere partecipato a corsi e/o a seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali, - in sede di prima applicazione, come previsto dall'art. 6, comma 8, nelle more dell'effettivo avvio del procedimento di cui al presente articolo, in luogo dei crediti formativi di cui alla lettera b) del comma 2 per tutte le fasce di comuni, i richiedenti devono aver conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli Enti territoriali;

- che la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità, il funzionamento, i limiti di affidamento di incarichi, le funzioni, le responsabilità del Revisore, sono contemplati nella normativa citata in premessa (artt. dal 234 al 240 del D. Lgs. n° 267/2000, dalla L.R. n° 17/2016);
- che per lo svolgimento dell'incarico è prevista la corresponsione di un compenso, stabilito dal Consiglio Comunale con la deliberazione di nomina, il compenso base annuo spettante ai revisori è stabilito in base alle disposizioni di cui ai DD. MM. Sopracitati, all'art. 241 del D. Lgs. n° 267/2000 e secondo le riduzioni di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. n° 78/2010 convertito con la Legge n° 122/2010;
- che alla liquidazione del compenso provvederà il Responsabile dell'Area Finanziaria con determinazioni semestrali a presentazione parcella;
- che il revisore non deve trovarsi nelle condizioni di incapacità, di cui all'art. 2382 del codice civile, e nelle situazioni di incompatibilità o ineleggibilità previsti dalla normativa in materia;
- che per i limiti all'affidamento di incarichi e per il divieto di cumulo si applica la normativa statale e regionale vigente in materia;
- che nell'espletamento delle proprie funzioni i Revisori si devono ispirare ai principi di comportamento stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (art. 83 commi 1 e 2 del Regolamento di Contabilità);

VISTA la determina del Responsabile dell' Area Finanziaria n. 8 del 23/02/2017 con la quale si approvava la procedura e l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di revisore dei conti per il triennio 2017/2020 e la determina di rettifica n. 9 del 14/03/2017 con la quale si modificava la data per la presentazione della domanda;

VISTO l'avviso pubblico approvato con la determina sopra richiamata, al quale è stata data ampia pubblicità nel rispetto dei tempi e delle modalità prescritte dalla normativa in vigore, contenente l'indicazione dei seguenti requisiti in capo ai partecipanti e le seguenti prescrizioni:

-Iscrizione al Registro dei revisori legali o all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili da almeno 5 anni;

- Aver svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso un ente locale della durata di 3 anni;

- Aver conseguito almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali i cui programmi di approfondimento ed i relativi test di verifica siano stati preventivamente condivisi con il Ministero dell'interno.

- Il richiamo a quanto stabilito dagli artt. 234-241 del D.Lgs. n. 267/00 e alla normativa statale e regionale vigente in materia circa: La durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità, il funzionamento, i limiti all'affidamento di incarichi, le funzioni, le responsabilità del Revisore;

- il richiamo alle disposizioni normative circa il compenso annuo lordo complessivo spettante all'organo di revisione economico-finanziaria parametrato in base a quanto stabilito dal D.M. 20 maggio 2005, secondo le eventuali riduzioni che il Consiglio Comunale deciderà ai fini della razionalizzazione della spesa;

- I Revisori non debbono trovarsi nelle condizioni di incapacità di cui all'art. 2382 del codice civile né nelle situazioni di incompatibilità o ineleggibilità di cui all'art. 236 dell'ordinamento finanziario secondo cui:

- valgono per i Revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'art.2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale;
- l'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dai membri dell'organo regionale di controllo, dal segretario e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle unioni di comuni, relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza;
- i componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso;

Dato atto che LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, deve contenere:

- Certificazione di iscrizione al registro dei Revisori Legali di cui al Decreto Legislativo 27.01.2010 n. 39 da cui risulti il numero di iscrizione e l'anno;
- Certificazione di iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili da cui risulti il numero di iscrizione e l'anno;
- Dichiarazione di accettazione della condizione automatica di decadenza qualora in sede di verifica, una o più dichiarazioni rese in sede di presentazione istanza, non risultino veritiere;
- Dichiarazione di accettazione delle condizioni di cui al presente avviso;
- Dichiarazione di non poter assumere più di due incarichi, di cui all'art. 6, comma 7 della L. R. n.17/2016;
- Di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art.236, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;
- Di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità di cui all'art.236, commi 2, e 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- Di non essere stato né di essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi vigenti;
- Di impegnarsi, senza riserva alcuna, nel caso di conferimento dell'incarico, ad espletarlo secondo tutte le condizioni, modalità, prescrizioni, clausole e quant'altro, previste dagli artt. 235,239 e 240 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- L'insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico da assumere;
- Elenco degli enti locali presso i quali, eventualmente svolge o abbia già svolto la funzione di Revisore dei conti;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) limitatamente al procedimento in questione.

La domanda di partecipazione dovrà inoltre essere corredata dalla seguente documentazione:

- Curriculum Vitae dettagliato in formato europeo;
- Copia fotostatica del proprio documento d'identità in corso di validità;

PRESA ATTO che allo scadere del termine di presentazione delle domande di partecipazione, sono pervenute n. 97 istanze, come da elenco fornito dall'ufficio protocollo;

-che si è proceduto alla verifica formale delle stesse così come prescritto dall'avviso e dell'esito dell'istruttoria sono stati redatti appositi verbali a firma del Responsabile dell'Area e dei responsabili di procedimento;

-a conclusione della procedura per l'individuazione dei nominativi da sorteggiare per il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, si prende atto e si approvano gli elenchi riportanti i nominativi dei partecipanti (All. A) , quelli dei soggetti da ammettere (All. B) e da escludere (All. C), che si allegano allo stesso provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

-che i nominativi dei soggetti ammessi alla procedura di sorteggio per la nomina del Collegio dei Revisori sono complessivamente n. 83 , come riportati nell'elenco "All. B";

VISTO l'art. 241 , comma 7, del D.Lgs 267/2000 laddove prescrive che l'Ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.

PRESO ATTO che i compensi attribuibili al nuovo Collegio ,ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 20.05.2005, per i Comuni (tra cui rientra il Comune di Cammarata) con popolazione compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti, considerato il compenso base e le maggiorazioni applicabili e tenuto conto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazione di L. n. 122/2010, e ss.mm.ii. ,non potranno comunque superare, al lordo di IVA e Cassa Previdenza ,gli importi di seguito riportati ,determinati come da allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente atto:

CARICA	COMPENSO DA CORRISPONDERE AL NETTO DELLA RIDUZIONE DEL 10% ED AL LORDO DI IVA E CASSA PREVIDENZA
PRESIDENTE	€ 8.761,50
COMPONENTE	€ 5.841,00

PRESO ATTO altresì che, come previsto dal suddetto art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, gli importi di cui sopra non sono aumentabili e, pertanto, i compensi come sopra determinati ,rimarranno invariati per tutta la durata dell'incarico triennale;

TENUTO CONTO che i suddetti importi non comprendono peraltro gli eventuali rimborsi dovuti ai sensi

dell' art. 3 del D.M. 20/5/2005 che, al comma 1 prevede che "ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dall'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio ,effettivamente sostenute ,per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni .Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente."

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lett. a) e b) del D.M. 20.05.2005 ai sensi del quale è possibile apportare al compenso base le seguenti maggiorazioni (cumulabili):

- lettera a): la maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B) allegata al Decreto Ministeriale;

- lettera b): la maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per gli investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C) allegata al Decreto Ministeriale;

ATTESO che nessuna delle due fattispecie ricorre per il Comune di Cammarata;

VISTO il verbale del'istruttoria redatto da parte del responsabile del procedimento;

VISTO il regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la L.R. n.3 del 17/03/2016;

VISTA la L.R. n.17 del 11.08.2016.

PROPONE

1. Di prendere atto che, a seguito dell'Avviso Pubblico del 23 febbraio 2017, sono state presentate n. 97 istanze di partecipazione e che le istanze che presentano i requisiti fissati nell'Avviso Pubblico sono n. 83, come da verbali a firma del Responsabile dell'Area e dei responsabili di procedimento;
2. Di determinare il trattamento economico annuo da corrispondere al Presidente ed ai Revisori dei conti nominati, come segue, al lordo di IVA e Cassa previdenza:
Presidente € 8.761,50 (compresa la maggiorazione a)del 50%);
b) Per ciascun Componentee € 5.841,00;
3. Di dare atto che la spesa per il compenso professionale del Collegio dei Revisori per gli anni 2017/2020 verrà impegnata a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2017;
4. Di dare atto che ai Revisori dei Conti sarà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il viaggio, riconoscendo una indennità chilometrica nella misura di 1/5 del costo del carburante utilizzato per raggiungere dalla propria residenza la sede dell'ente nel caso di revisore residente fuori dal territorio comunale e che il rimborso annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e documentato analiticamente, non può essere superiore al 50% del compenso annuo netto;
5. Di dare mandato al competente Responsabile del Settore Finanziario di assumere il relativo impegno di spesa discendente dalla presente deliberazione;
6. di procedere alla nomina tramite estrazione a sorte secondo le procedure previste dall'avviso tra i nominativi inclusi nell'elenco delle domande utilmente presentate e ammesse contenuto nel verbale di nel verbale di cui al punto 1 sotto la lettera (ALL. B);
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con successiva votazione, a sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra disposto nell'interesse dell'Ente.

Il Proponente

Consiglio Nicoletta

PARERI RESI AI SENSI EX ART. 12 DELLA L. R. N. 30 DEL 23/12/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **Favorevole**

Addì, 11-07-2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA

D.ssa Nicoletta Consiglio